

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
BRIENZA	POTENZA	PZ1	4

**INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	Monte Crocifisso	22	20	1040	1	Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde
1.1.2	Faitiello	54	215	1.600	1	Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	SI (compatibile)
1.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	SI (compatibile)

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1/2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			400	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Castello Caracciolo			150	2	ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.).



2.1.3	Monte Garaguso	63	205	120	2	Riqualificazione area ,
2.1.4	Madonna degli Schiavi			40	2	Manutenzione del verde, opere accessorie ecc.
2.1.5	Piazzale SS. Crocifisso			60	2	Manutenzione del verde, ripristino e sostituzione arredo urbano –realizzazione staccionate
2.1.6	SS. Crocifisso			ml.100	2	Realizzazione staccionata
2.1.7	Casermetta Forestale			60	2	Manutenzione del verde, opere accessorie ecc.

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
2.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
2.3	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI (compatibile)
2.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
2.5	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
2.7	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese NO SI (compatibile)	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
2.2	NO	NO	"
2.3	NO	NO	"
2.4	NO	NO	"
2.5	NO	NO	"
2.6	NO	NO	"

## INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento



N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

**INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Grenways Lucane (recupero Tratturi lucani)**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
4.3.1	Casermetta Forestale- Info point Parco Appennino Lucano			1.147,10		Manutenzione viabilità
4.3.2	Lago-Casermetta forestale	69 66	6 64-86	1000	4	Ripristino e manutenzione sentiero
4.3.3	Area Castello – via Torricella	38		1000	4	Ripristino e manutenzione sentiero e opere accessorie (manutenzione e realizzazione staccionate)
4.3.4	Rtnedd	31	279- 239 227- 119	500	4	Ripristino e manutenzione sentiero

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.3.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI (compatibile)
4.3.2	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI (compatibile)
4.3.3	NO	NO	NO
4.3.4	NO	NO	NO



N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.3.1 4.3.2 4.3.3 4.3.4 4.3.5	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

**INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
5.1.1	SS. Crocifisso	22	20	4,00	5	Miglioramenti boschi esistenti
5.1.2	Loc. Prato	38	1673	0.50	5	Miglioramenti boschi esistenti
5.1.3	Pineta S. Nicola	31	292-293	0.30	5	Miglioramenti boschi esistenti
5.1.4	Faitiello	54	215	6.00	5	Miglioramenti boschi esistenti

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	SI (compatibile)
5.1.2	NO	NO	SI (compatibile)
5.1.3	NO	NO	SI (compatibile)
5.1.4	NO	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.1.2 5.1.3 5.1.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019



## INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Disseto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
6.1.1	Torrente Pergola e affluenti			3.500	6	Decespugliamento asse fluviali
6.1.2	Torrente Pergola			900	6	Risogamatura della sezione del flusso
6.1.3	Fosso Viale stazione			1.000	6	Manutenzione reticolo idrografico
6.3.1	SP 39 Brienza – Sasso S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Caminio, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Piano la Pietra, Tassito, San Giuliano, Chiusa, Castellone, Taverne, Schiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa Lunghezza ragguagliata			20.000		Strada Provinciali, comunali, cunette etc
6.3.2	SP 39 Brienza – Sasso S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Caminio, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di			2.000		Strada Provinciali, comunali, scarpate etc



	Casola, Piano la Pietra, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne, Schiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa Lunghezza ragguagliata					

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	NO
6.1.2	NO	NO	NO
6.3.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI (compatibile)
6.3.2	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1 6.2 6.3 6.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

## DESCRIZIONE AREA

1.1.1	Le fasce tagliafuoco in progetto interessano due aree particolarmente vulnerabili agli incendi boschivi in quanto interessate da formazioni artificiali di conifere mediterranee. In Località Crocifisso, su terreno a roccia diffusamente affiorante, è presente un popolamento artificiale costituito prevalentemente da cipresso e pino d'Aleppo, alquanto rado, all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche. In località Faitiello è presente un pineta di pino nero di introduzione artificiale a densità colma, in buono stato vegetazionale, particolarmente vulnerabile anche per l'ubicazione, sul limite sud del territorio comunale, ai confini con la Regione Campania e, nello specifico con i rilievi del Vallo di Diano, dal quale spesso si diffondono incendi boschivi.
-------	--



<p>2.1.1 2.1.2</p>	<p>Il territorio del comune di Brienza, con un'estensione di 8.294 Ha, è ubicato nella parte centro-occidentale dell'Appennino Lucano, a confine con la Regione Campania nella parte sud ovest. L'origine del paese risale ai Longobardi, che scelsero questo luogo per l'edificazione della roccaforte per il controllo della vallata sottostante. La roccaforte, circondata da una cinta muraria ancora oggi visibile, fu governata da diverse famiglie feudali fino ai Caracciolo, che la tennero sino agli inizi del secolo scorso. E' tra i pochi paesi della Basilicata che ha conservato la sua struttura architettonica di borgo medioevale. Noto è il castello, attualmente in restauro. Un'antica tradizione attribuisce al castello 365 stanze, una per ogni giorno dell'anno. Per le vie del paese si possono ammirare palazzi nobiliari con portali ed androni finemente lavorati, mentre in piazza Municipio è situato il monumento in bronzo che ricorda la figura di Mario Pagano, giurista e patriota originario di Brienza. L'abitato, che con i ruderi di un castello medievale ricorda la funzione difensiva dell'insediamento primordiale, ed è interessato da una forte espansione edilizia, con un andamento plano-altimetrico e variabile tipico dei centri montani. Il centro urbano, in parte ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano. Spazi a verde pubblico sono presenti pure nell'area periurbana e nelle frazioni (Braide)</p>
<p>4.3.1 4.3.2 4.3.3 4.3.4 4.3.5</p>	<p>La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 3 diverse località del Comune di Brienza: - Località lago su percorso di alta montagna di notevole interesse naturalistico ed ambientale, in parte attrezzato a percorso Fitness; - Area Castello, sui percorsi della viabilità circostante l'antico borgo di Brienza; - Rtnedd,, lungo il corso del torrente Pergola, a valle dell'abitato di Brienza e del Castello; - Casermetta Forestale- Info point Parco Appennino Lucano; La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata.</p>
<p>5.1.1 5.1.2 5.1.3 5.1.4</p>	<p>In Località Crocifisso è presente un popolamento artificiale costituito prevalentemente da cipresso e pino d'Aleppo, alquanto rado, all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche Periferiche all'abitato sono presenti due popolamenti artificiali San Nicola e Calata Prato costituite prevalentemente di conifere all'interno delle quali si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche In Loc. Faitiello è presente un popolamento artificiale costituito prevalentemente da conifere all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico</p>
<p>6.1.1/2</p>	<p>Torrente Pergola – come da allegata cartografia</p>



6.1.3	Fosso Viale stazione
6.3.1. 6.3.2.	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 8.294 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico</p> <p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 8.294 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>
2.6.	Realizzazione staccionata con pali di castagno

#### Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

#### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcature a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del POA.</p>
1.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcature a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita sul fronte delle strade che delimitano il bosco sul margine Nord Est e sul Margine Sud Ovest.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere</p>
2.1.2	
2.1.3	



2.1.4	di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
2.1.5	
4.3.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla missione 4 del POA.</p>
4.3.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino delle staccionate e della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla missione 4 del POA.</p>
4.3.3	
4.3.4	
4.3.5	
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone</p>
5.1.2	
5.1.3	
5.1.4	
6.1.1	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risogamatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
6.1.3	
6.1.2	
6.3.1.	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le interessanti le strade Provinciali SP 39 Brienza – Sasso, la strada comunale Visciglieta, S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Camino, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Piano la Pietra, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne, Shiavi, Braide, S.</p>



	Elena, Mascefra, Mancosa. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione6 del POA.
6.3.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le interessanti le strade Provinciali SP 39 Brienza – Sasso, la strada comunale Visciglieta, S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Camino, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Piano la Pietra, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne, Shiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione6 del POA.

Gli interventi previsti riguardano:

#### INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento
1	MI 2.640,00	<b>1</b>	I.03.004.01 Manutenzione viale tagliafuoco
2	gg. 780	<b>2</b>	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva
3	MI 1.147,10	<b>3</b>	I.03.009.01 Manutenzione pista forestale
4	MI 2.500	<b>3</b>	I. 03.007.01 Manutenzione dei sentieri
5	Ha 0.80	<b>5</b>	I. 02.001.02 Interventi di ripulitura di giovane bosco
6	Ha10	<b>5</b>	I.03.020.03 Diradamento di debole entità in rimboschimenti a prevalenza di conifere
7	Mq. 80.000	<b>6</b>	I. 01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo le ste fluviali
8	ml. 20.000	<b>6</b>	E.01.030.01 Pulizia cunette
9	ml. 20.000	<b>6</b>	E. 01.032.01 Pulizia delle scarpate
10	MI 100	<b>2</b>	F.03.082.01 Fornitura e realizzazione staccionata
11	gg.50	<b>2</b>	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.



REGIONE BASILICATA

**Consorzio di Bonifica  
della Basilicata**

(L.R. gennaio 2017, n.1)

**P.O.A. 2023 – Progetto di Forestazione Pubblica  
Progetto Generale**